

Codice A1715A

D.D. 29 gennaio 2024, n. 66

**L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria a valere sul fondo caccia ARPEA, e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2024.**



**ATTO DD 66/A1715A/2024**

**DEL 29/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria a valere sul fondo caccia ARPEA, e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2024.

Premesso che

la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria” prevede le funzioni, i compiti e le attività esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Torino in materia e inoltre stabilisce:

- all’articolo 30, comma 2 che tra le spese derivanti dall’attuazione della stessa legge per le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria sono previste quelle riferite alla lett. e) contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria;
- all’art. 28, comma 7 che “ Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell’art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.”.

Vista la D.G.R. 19- 7885 del 11 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati i criteri, per gli anni 2024 e 2025, per il riparto del contributo alle Province e alla Città Metropolitana di Torino, in base ai quali è stato definito che :

- il 70%, sia da ripartire in base al vigente territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ricadente in ciascuna Provincia e nella Città metropolitana di Torino;
- il 30%, da ripartire tra le Province e la Città Metropolitana di Torino in funzione del numero di comuni dei suddetti enti soggetti a restrizioni I e restrizioni II come individuati nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2708 della Commissione del 28 novembre 2023;
- le Province e la Città Metropolitana di Torino possono utilizzare i rispettivi trasferimenti anche per il riconoscimento di rimborsi spese volti a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti, di cui

all'articolo 19 della legge 157/1992 e all'articolo 20 della legge regionale 5/2018, con requisiti e competenze per collaborare alle attività e alle azioni previste nelle misure di gestione, di controllo e di riduzione numerica dei cinghiali, ad esclusione dell'attività di segnalazione e ritrovamento di carcasse di cinghiale e nel rispetto di quanto definito nella citata Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 5 del 24 agosto 2023.

- *"in deroga a quanto disposto dalla DGR 58 – 9688 del 16 giugno 2003, le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre di ogni anno dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare entro il 15 febbraio dell'anno successivo la prescritta relazione al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura integrata da dettagliata rendicontazione e da dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'avvenuta corretta imputazione delle voci di spesa, al fine di evitare duplicazioni della stessa, considerato quanto definito di corrispondere con la D.G.R. 20 giugno 2023 n. 30-7087 e la D.D. 3 maggio 2023, n. 958 o che verrà disposto con altri provvedimenti regionali di assegnazione di contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino".*

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la D.G.R. 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)."

Vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Vista la determinazione dirigenziale n. 877/A1700A/2023 del 19 ottobre 2023 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021).

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui

all'articolo 30, l.r. 5/2018.

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 449 del 30 maggio 2022 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 2024/142) euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2024 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2024, a favore di ARPEA quali contributi da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.

Dato atto che il suddetto importo è stato liquidato ad ARPEA con l'atto di liquidazione n. 2024/1122 del 19 gennaio 2024.

Preso inoltre atto dell'impegno n. 9712/2022 di euro 300.000,00 assunto sul capitolo di spesa 177140/2022 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 395 del 17/05/2022, liquidato ad ARPEA con l'atto di liquidazione n. 2022/4495 del 17/05/2022, e di cui residua sul "fondo caccia" presso ARPEA una disponibilità di euro 101.584,39.

Viste le risultanze dell'istruttoria per il riparto dei contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria e riportata nel verbale prot. n. 2110 del 29 gennaio 2024, conservato agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura.

Rilevato che gli importi destinati alle Province e alla Città metropolitana di Torino, quali contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2024, ammontano complessivamente ad euro 461.584,39.

Valutato pertanto di liquidare alle Province e alla Città metropolitana di Torino, a titolo di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2024, gli importi indicati nella tabella sottostante, per un importo complessivo pari ad euro 461.584,39:

<b>ENTE</b>	<b>IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDAR E</b>
Provincia di Alessandria	€ 149.300,47
Provincia di Asti	€ 40.658,64
Provincia di Biella	€ 11.661,14
Provincia di Cuneo	€ 105.355,56
Provincia di Novara	€ 16.348,93
Città metropolitana di Torino	€ 82.032,87
Provincia di Vercelli	€ 27.703,36
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	€ 28.523,42

Considerato che all'onere di euro 461.584,39 per il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino dei contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2024, si fa fronte utilizzando euro 360.000,00 di cui all'Impegno n. 2024/142 di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa

177140/2022 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 395 del 17/05/2022, ed euro 101.584,39 di cui all'Impegno n. 9712/2022 di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2022 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 395 del 17/05/2022.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato inoltre atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396".

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

## DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 19- 7885 del 11 dicembre 2023, al riparto di euro 461.584,39 alle Province e alla Città metropolitana di Torino a titolo di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2024, come riportato nella tabella seguente:

<b>ENTE</b>	<b>IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE</b>
Provincia di Alessandria	€ 149.300,47
Provincia di Asti	€ 40.658,64
Provincia di Biella	€ 11.661,14
Provincia di Cuneo	€ 105.355,56
Provincia di Novara	€ 16.348,93
Città metropolitana di Torino	€ 82.032,87
Provincia di Vercelli	€ 27.703,36
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	€ 28.523,42

- di prendere atto che all'onere di euro 461.584,39 per il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino dei contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2024, si fa fronte utilizzando la disponibilità di euro 360.000,00 di cui all'Impegno n. 2024/142 di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2022 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 395 del 17/05/2022, e di euro 101.584,39 di cui all'Impegno n. 9712/2022 di euro 300.000,00 assunto sul capitolo di spesa 177140/2022 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 395 del 17/05/2022;

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino degli importi, comportanti una spesa complessiva di euro 461.584,39, come ripartiti con il presente provvedimento e risultanti dalla lista n. 136 inclusa nelle procedure SIGOP;

- di stabilire che le funzioni, i compiti e le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre 2024 dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare entro il 15 febbraio dell'anno successivo la prescritta relazione al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura integrata da dettagliata rendicontazione e da dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'avvenuta corretta imputazione delle voci di spesa, al fine di evitare duplicazioni della stessa, considerato quanto definito di corrispondere con la D.G.R. 20 giugno 2023 n. 30-7087 e la D.D. 3 maggio 2023, n. 958 o che verrà disposto con altri provvedimenti regionali di assegnazione di contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino".

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna  
selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto